



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**RELAZIONE**  
**Reg. (CE) 23 ottobre 2007, n. 1370**

*Area Tutela e Sviluppo del Territorio*  
*Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica*  
**Unità Organizzativa Mobilità e Trasporti**

**Aggiornamento anno 2016 – Dicembre 2017**

## Premessa

L'articolo 7 del Reg. (CE) 23 ottobre 2007, n. 1370 all'articolo 7 comma 1 recita quanto segue:

*"Ciascuna autorità competente rende pubblica una volta all'anno una relazione esaustiva sugli obblighi di servizio pubblico di sua competenza, sugli operatori del servizio pubblico prescelti e sulle compensazioni e i diritti di esclusiva a essi concessi a titolo di rimborso. La relazione fa distinzione fra trasporti mediante autobus e trasporti su rotaia, consente il controllo e la valutazione delle prestazioni di servizi, della qualità e del finanziamento della rete dei trasporti pubblici e, ove opportuno, informa in merito alla natura e alla portata degli eventuali diritti di esclusiva concessi."*

Il Regolamento suddetto è entrato in vigore il 3 dicembre 2009.

La presente relazione verrà, pertanto, implementata e aggiornata di anno in anno in relazione alla vigenza dei contratti di servizi con i gestori del trasporto pubblico ferroviario regionale e alle iniziative di razionalizzazione ed efficientamento che si vogliono realizzare per il miglioramento del servizio stesso.

La presente relazione rappresenta, quindi, un aggiornamento a quanto già pubblicato nell'anno 2016.

**I dati contenuti nella presente relazione sono relativi all'ultimo anno disponibile, il 2016; i contenuti della relazione sono, invece, aggiornati alle eventuali iniziative e provvedimenti dell'anno 2017.**

Si allega in calce l'andamento dei dati di frequentazione (viaggiatori/giorno) degli anni 2015, 2016 e 2017 (marzo e luglio)

## **IL TRASPORTO FERROVIARIO NELLA REGIONE DEL VENETO. I CONTRATTI DI SERVIZIO**

La Regione del Veneto esercita le competenze in materia di trasporto regionale ai sensi del decreto legislativo 422/1997 e persegue l'obiettivo di soddisfare la domanda di mobilità anche mediante la modalità ferroviaria.

### **IL GESTORE: TRENITALIA S.P.A.**

Nel corso del 2016 è proseguito il rapporto con Trenitalia per lo svolgimento del servizio ferroviario. In particolare, con deliberazione di Giunta regionale n. 1260 del 01 agosto 2016 è stato approvato lo schema l'atto di intesa tra Regione del Veneto e Trenitalia S.p.A. per il proseguimento dei servizi ferroviari di interesse regionale e locale nel 2016, nelle more della definizione del Contratto di Servizio. Gli effetti di detta intesa, sottoscritta in data 05 agosto 2016 con il precipuo intento di definire le modalità per il riconoscimento economico degli oneri per la prosecuzione del Servizio pubblico reso da Trenitalia, sono poi venuti meno in seguito alla firma dell'Atto di proroga del contratto per i servizi ferroviari di interesse regionale con Trenitalia S.p.A., avvenuto in data 22 dicembre 2016. L'atto di proroga, il cui schema è stato approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1919 del 29 novembre 2016, è di durata novennale (6+3 - periodo 1° gennaio 2015 - 31 dicembre 2023") per un valore complessivo di 1.279 Mln di euro.

Per effetto della proroga accordata, Trenitalia si è impegnata ad attuare un piano di investimenti pluriennale di 227,7 Mln di euro di cui 170,4 Mln di euro su materiale rotabile, 24 Mln di euro per l'adeguamento tecnologico del materiale esistente e altri 33,3 Mln di euro di investimenti sugli impianti. Una prima parte del nuovo materiale rotabile previsto nel piano di investimenti presentato da Trenitalia S.p.A. è entrato in esercizio nel 2016: sono state infatti consegnate undici delle venticinque carrozze doppio piano (c.d. Vivalto) e cinque dei nove treni Swing. Inoltre nel corso del primo semestre del 2017, sono entrati in esercizio i restanti quattro treni Swing previsti in contratto. I nuovi treni Swing sono stati destinati ai servizi delle linee Belluno-Padova e Belluno-Treviso nonché per le due corse dirette Belluno-Venezia. Invece la fornitura dei treni Vivalto, avviata nel corso del 2016 e conclusasi nel corso del 2017, è stata destinata al potenziamento della flotta destinata alle tratte Venezia-Verona, Venezia-Bologna e Venezia-Udine e Venezia-Portogruaro.

Il piano pluriennale di investimenti approvato, prevede infine la messa in esercizio di nove nuovi elettrotreni ad alta capacità c.d. Rock: tre treni l'anno, a partire dal 2020 e fino al 2022. I nuovi treni Rock presentano alta capacità e ottime prestazioni, ideali per tratte ad elevata frequentazione come la Venezia-Verona, Venezia-Bologna e Venezia-Udine. Quindi, successivamente alla messa in esercizio dei treni Rock, i treni Vivalto attualmente in uso sulle suddette tracce potrebbero essere destinati alla Bassano Padova e, una volta conclusi i lavori di elettrificazione della linea, anche alla Montebelluna-Castelfranco.

L'Atto di proroga comprende inoltre l'impegno di Trenitalia S.p.A. a potenziare, con investimenti per circa 33,3 milioni di euro, i siti manutentivi di Verona e Mestre, siti nei quali saranno poi concentrare le manutenzioni del trasporto regionale.

Per il 2016 sono stati erogati servizi per un totale di circa 14,7 milioni di treni\*km.

### **Customer satisfaction.**

Con l'entrata in esercizio dell'orario cadenzato, grazie anche ai lavori infrastrutturali eseguiti per la realizzazione dello stesso, si è registrato un aumento della puntualità ai 5' percepita dall'utente e in generale un miglioramento della qualità del viaggio nel suo complesso così come si evince

#  
#

dall'andamento delle voci di monitoraggio rilevate al fine di monitorare la customer satisfaction - periodo 2013-2016.

<b>QUALITA' PERCEPITA: TRENITALIA S.P.A DIREZIONE REGIONALE VENETO</b>				
	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2016</b>
VIAGGIO NEL COMPLESSO	81,0%	82,9%	84,7%	87,8%
OFFERTA FERROVIARIA	66,5%	73,90%	82,10%	81,60%
PREPARAZIONE DEL VIAGGIO	92,4%	93,7%	94,7%	94,2%
AFFLUSSO ALLA STAZIONE DI PARTENZA	77,8%	82,6%	84,9%	80,1%
PERMANENZA NELLA STAZIONE DI PARTENZA	82,8%	86,6%	87,6%	87,2%
PERMANENZA A BORDO DEL TRENO	79,9%	82,6%	84,4%	87,2%
DEFLUSSO DALLA STAZIONE DI ARRIVO	79,8%	84,2%	85,1%	81,8%

Fonte dati Trenitalia S.p.A.

### **IL GESTORE: SISTEMI TERRITORIALI S.P.A.**

Il 26 maggio 2016 è stato sottoscritto con sistemi Territoriali S.p.A. il "Contratto per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale sulla linea Adria-Mestre, Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona e la gestione della rete e dei beni della linea Adria-Mestre" valido dal 01/01/2016 fino al 31/12/2019. L'importo contrattuale ha un valore complessivo di oltre 67 milioni di euro.

Con l'entrata in vigore del nuovo contratto Sistemi Territoriali S.p.A., previo assenso da parte di Trenitalia S.p.A., ha chiesto e ottenuto l'affidamento dei servizi ferroviari delle tratte Rovigo Chioggia e Rovigo -Verona, tratte non elettrificate e interconnesse con l'Adria-Mestre, anch'essa non elettrificata e già precedentemente gestita dalla società.

Nel corso del 2016 sono stati svolti servizi per un totale di circa 1,6 milioni di treni\*km.

#  
#

## I DATI dei vigenti contratti di servizio – ANNO 2016

### ANNO 2016

Modalità di trasporto	TRASPORTO FERROVIARIO
Azienda fornitrice	<b>TRENITALIA S.P.A.</b>
Stazione appaltante	REGIONE DEL VENETO
Tipologia di affidamento	Affidamento diretto dal 01.01.2009 prorogato fino al 2023
Data inizio contratto	01 gennaio 2009
Valore contratto 2016 (IVA esclusa)	€ 135.600.000
Trenikm effettivi	14.757.784*

Modalità di trasporto	TRASPORTO FERROVIARIO
Azienda fornitrice	<b>SISTEMI TERRITORIALI S.P.A.</b>
Stazione appaltante	REGIONE DEL VENETO
Tipologia di affidamento	Affidamento diretto dal 01.01.2016 al 31/12/2019
Data inizio contratto	01 gennaio 2016
Valore contratto (IVA esclusa e comprensivo di quota gestione beni) anno 2016	€ 16.403.233,40
Trenikm effettivi	1.617.622,36*

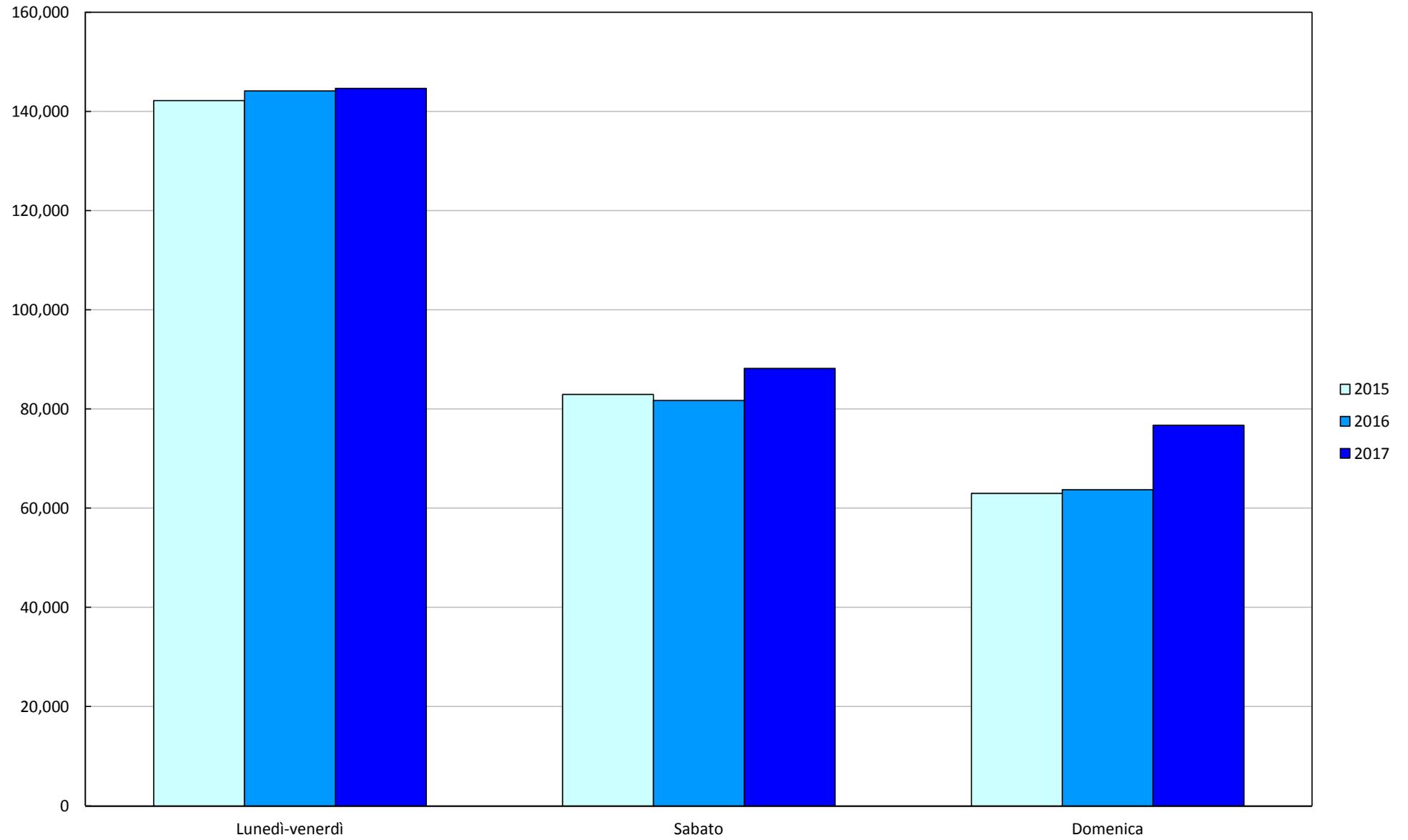
\*Fonte: Osservatorio nazionale TPL sulla base dei dati caricati dalle aziende.



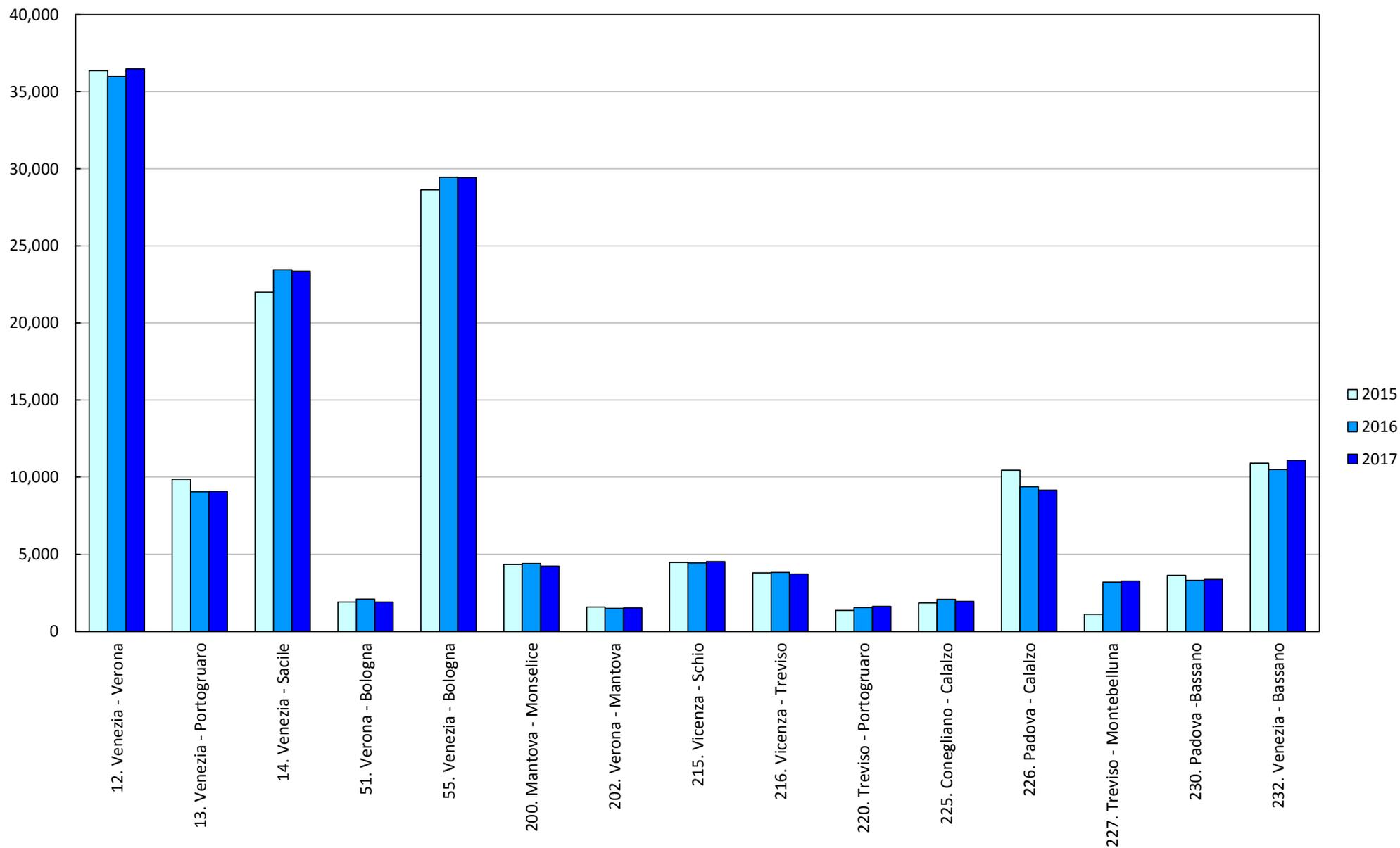
## **RAPPORTO SU FREQUENTAZIONI INVERNALI**

(Fonte: Trenitalia. Elaborazione grafica: Regione Veneto – U.O. Mobilità e Trasporti)

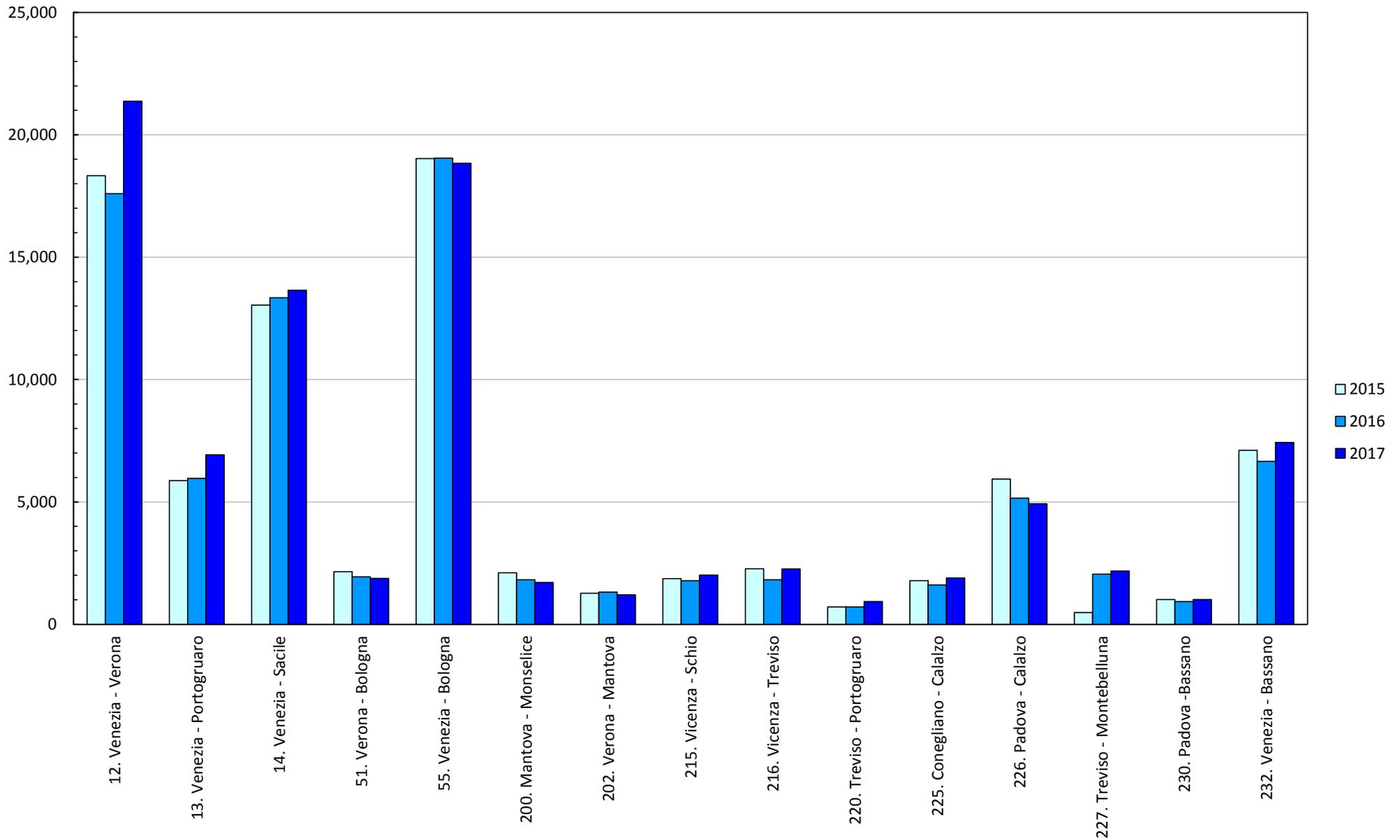
## Viaggiatori/giorno. Linee gestite da Trenitalia. Mese di marzo



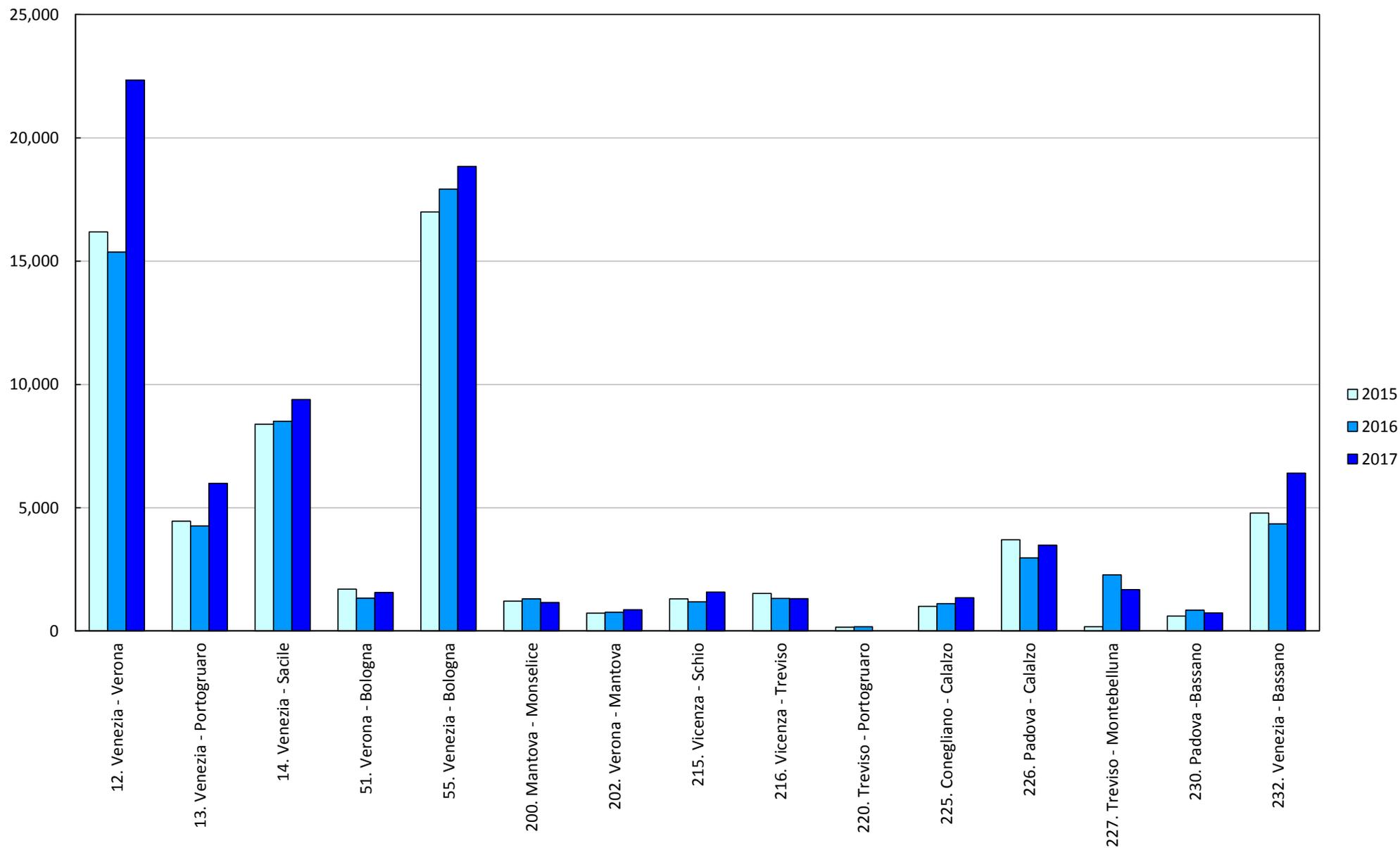
## Viaggiatori/giorno. Lunedì - Venerdì. Mese di marzo



## Viaggiatori/giorno. Sabato. Mese di marzo



## Viaggiatori/giorno. Domenica. Mese di marzo

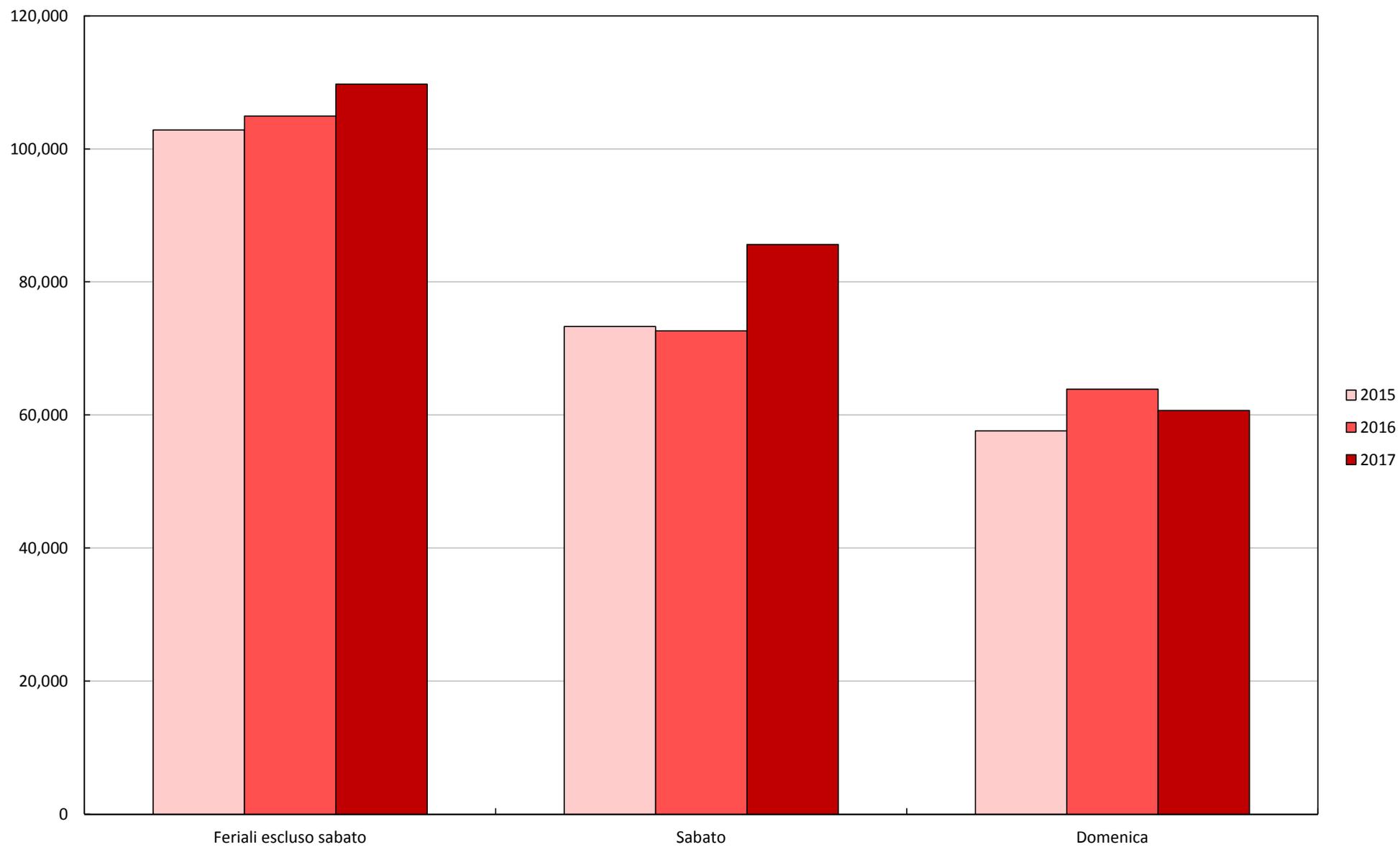




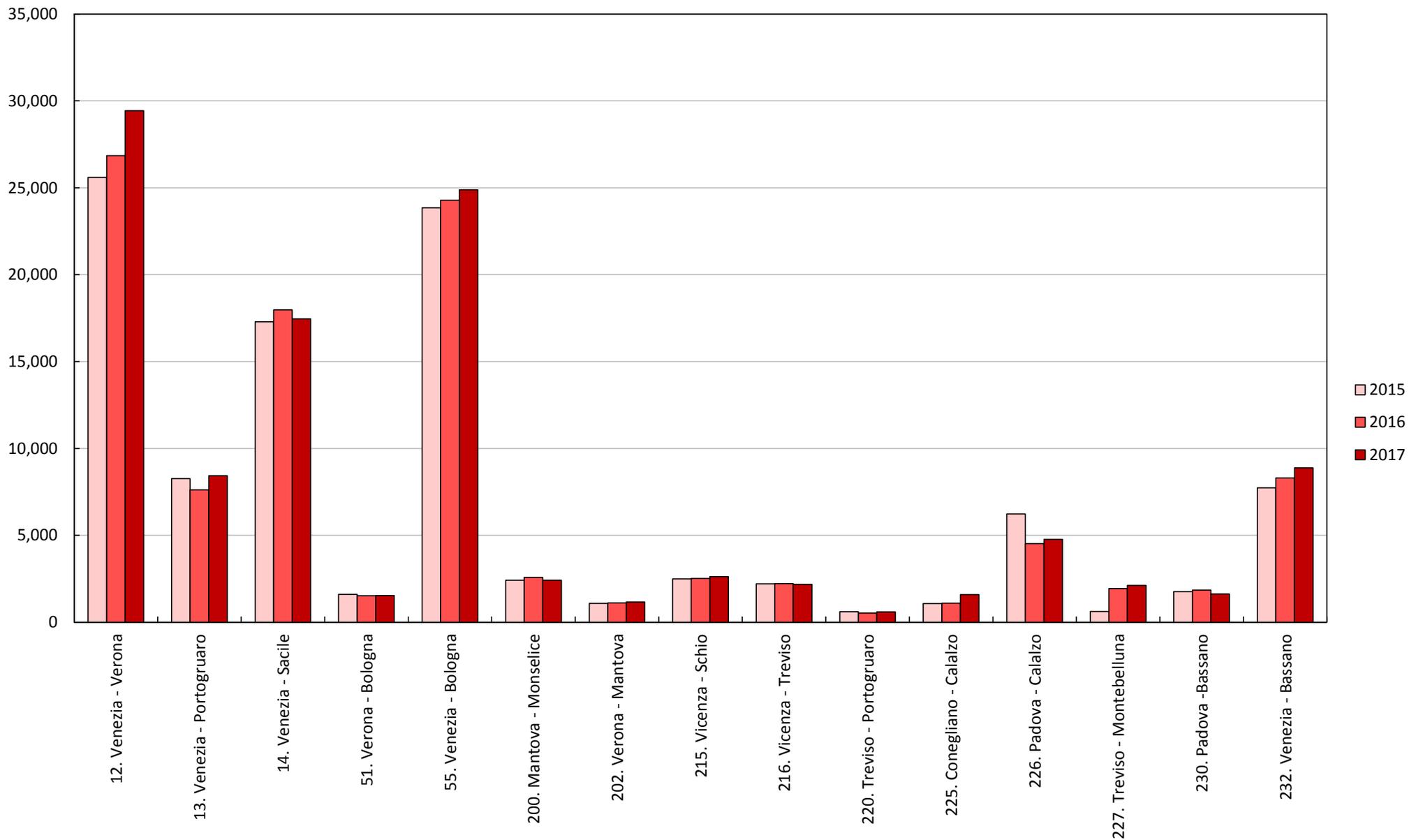
## **RAPPORTO SU FREQUENTAZIONI ESTIVE**

(Fonte: Trenitalia. Elaborazione grafica: Regione Veneto – U.O. Mobilità e Trasporti)

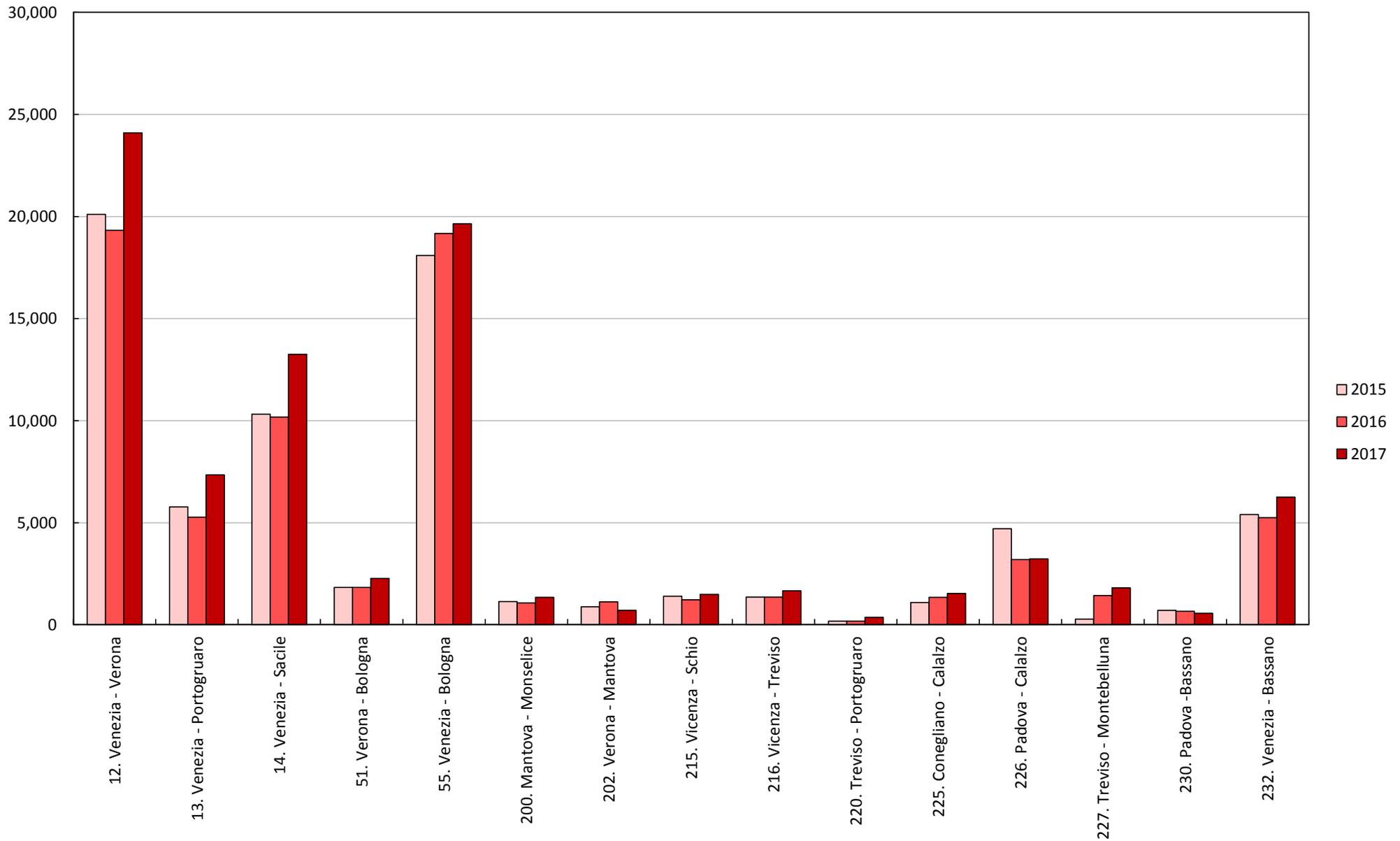
### Viaggiatori/giorno. Linee gestite da Trenitalia. Mese di luglio.



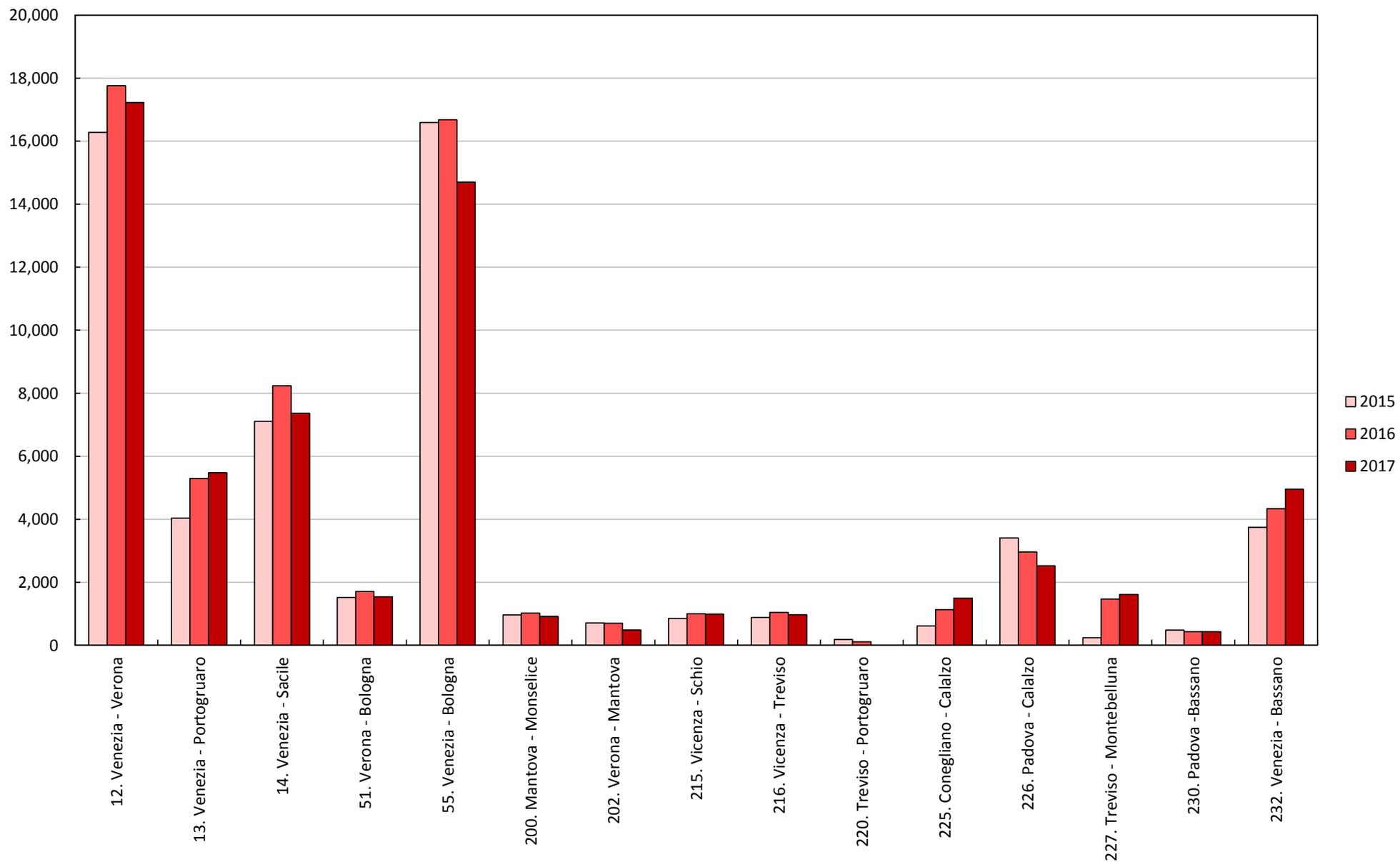
## Viaggiatori/giorno. Lunedì - venerdì. Mese di luglio.



## Viaggiatori/giorno. Sabato. Mese di luglio.



## Viaggiatori/giorno. Domenica. Mese di luglio.



## **Modalità di rilevazione ed elaborazione dei dati di frequentazione**

La frequentazione dei treni è misurata da Trenitalia attraverso due campagne di rilevamento annuali, una svolta a marzo e una svolta a luglio. Ciascuna di queste campagne di rilevamento viene condotta per 9 giorni consecutivi, su tutti i treni di competenza che sono in circolazione nel territorio regionale. Le campagne di rilevamento iniziano un sabato e si protraggono fino alla domenica della settimana successiva. In questo modo si hanno a disposizione, per ciascun treno, 5 misure relative al giorno feriale (lunedì – venerdì), 2 misure relative al sabato e 2 misure relative alla domenica. Le rilevazioni vengono effettuate dal capotreno, il quale viene coadiuvato da personale a terra nelle stazioni principali. Di queste misure viene calcolato, direttamente dal gestore del servizio, il valor medio (uno relativo al giorno feriale, uno relativo al sabato, uno relativo alla domenica). Per ogni treno, in corrispondenza di ogni fermata, si viene così a determinare il numero di passeggeri saliti, di passeggeri discesi e di passeggeri presenti a bordo treno, in termini di valori medi.

A partire da questi dati, Trenitalia calcola, per ciascun treno, e per ciascuna periodicità (giorni feriale, sabato, domenica), la somma dei passeggeri saliti e dei passeggeri discesi durante la corsa del treno stesso. Trenitalia, successivamente, aggrega i dati dei singoli treni, raggruppandoli per direttrice di traffico. Ciascun treno viene considerato nella sua interezza, il che significa che, qualora il percorso di un treno si snodi attraverso più di una direttrice di traffico, i passeggeri saliti e i passeggeri discesi vengono assegnati alla direttrice di traffico prevalente nel percorso del treno stesso. Al termine di questo processo, per ciascuna direttrice di traffico e per ciascuna periodicità è disponibile la somma dei passeggeri saliti e dei passeggeri discesi riferiti ad un singolo giorno.

La U.O. Mobilità e Trasporti calcola la media di questi due valori (somma passeggeri saliti e somma passeggeri discesi), per ciascuna direttrice di traffico e per ciascuna periodicità. I grafici riportano appunto questa media, che rappresenta i viaggiatori/giorno.

Non sono ancora disponibili dati di frequentazione, per l'anno 2017, relativi alle tre linee ferroviarie gestite da Sistemi Territoriali SpA, ovvero Mestre – Adria, Verona – Rovigo, Rovigo – Chioggia.

Infine, va tenuto presente che sulla linea Treviso – Portogruaro il servizio nel 2017 è stato sospeso durante la domenica.